

Al Comune di Ledro
Settore Servizi alla Persona
Via Vittoria, 5
38067 - LEDRO (TN)
PEC: comune@pec.comune.ledro.tn.it

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI DISPONIBILI ALL'INTERNO
DEI MERCATI RISERVATI ALLA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI
DENOMINATI "MERCATINO DEI SAPORI"
CON SCADENZA IL 10 MARZO 2030**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente a _____ (prov. _____) in Via/Piazza
_____ n. _____ -
C.F. _____, in qualità di:

☐ titolare dell'omonima ditta individuale

con sede a _____ (prov. _____) in Via _____ n. _____
partita IVA | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

☐ legale rappresentante della Società: _____
con sede a _____ (prov. _____) in Via _____ n. _____,
C.F. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | - Partita IVA | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Cellulare _____
e-mail (obbligatorio) _____ PEC _____

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'assegnazione di posteggi disponibili all'interno dei mercati riservati alla vendita diretta di prodotti agricoli denominati "mercato dei sapori" con scadenza il 10 marzo 2030 (dimensione massima di mq 9, pari a ml 3x3):

- ☐ posteggio all'interno del mercatino dei sapori estivo del giovedì di Pieve (periodo di svolgimento dal 1° giugno al 30 settembre), dimensione mq _____ (larghezza ml _____ x lunghezza ml _____);
- ☐ posteggio all'interno del mercatino dei sapori la Domenica di Pentecoste in concomitanza con la fiera di Pentecoste dimensione mq _____ (larghezza ml _____ x lunghezza ml _____);
- ☐ posteggio all'interno del mercatino dei sapori l'ultimo sabato del mese di settembre in concomitanza con la fiera di San Michele, dimensione mq _____ (larghezza ml _____ x lunghezza ml _____);
- ☐ posteggio all'interno del mercatino dei sapori il primo sabato del mese di ottobre in concomitanza con la fiera di San Francesco dimensione mq _____ (larghezza ml _____ x lunghezza ml _____);

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A

- ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4, comma 6 del D. Lgs 18/05/2001 n. 228; vedi nota esplicativa (1);
- ☐ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia); vedi nota esplicativa (2);
- ☐ in qualità di produttore agricolo, di essere iscritto al Registro della Camera di Commercio I.A.A. di _____ al numero _____ dalla data _____ e di aver registrato l'impresa alimentare in data _____ presso ASUIT - Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino – Registrazione n. _____;
- ☐ di vendere prodotti agricoli provenienti dalla propria azienda o dall'azienda dei soci imprenditori agricoli, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione, ovvero di prodotti agricoli ottenuti nell'ambito territoriale di cui alla lettera a), nel rispetto del limite della prevalenza di cui all'art. 2135 del codice civile;
- ☐ di essere a conoscenza, in caso di assegnazione del posteggio, dell'obbligo di presentare al Settore Servizi alla Persona la "Comunicazione per la vendita diretta dei prodotti ricavati in misura prevalente, per coltura o allevamento, dalla propria azienda" di cui al comma 4 dell'articolo 4 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228;
- ☐ di aver preso visione dell'informativa privacy ex art. 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 pubblicata sul sito web istituzionale <https://www.comune.ledro.tn.it>

Data _____

Firma _____

Allegare copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

(1) Art. 4, comma 6 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228

Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

(2) *In caso di società, tutte le persone di cui al D.Lgs. 159/2011, art. 85 (che sostituisce l'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, abrogato), compilano l'allegato A.*

Art. 85 del D.Lgs. 159/2011

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

(...)